

164

T.SPARK

3.0 V6

VERSIONI PROTETTE

ISTRUZIONI
PER LE
RIPARAZIONI

Alfa Romeo



ASSISTENZA TECNICA

PREMESSA

Il presente manuale, destinato alle officine dell'**Organizzazione Assistenziale ALFA ROMEO**, integra con il suo contenuto i seguenti manuali:

- ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI "164" [MF1640000IT000]
- "164" ISTRUZIONI PER DIAGNOSTICA ELETTRICA - ELETTRONICA [PA405600000000]
- "164" CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI [PA422800000000]

In particolare sono sviluppati gli argomenti relativi alle sostituzioni che prevedono procedure diverse, in tutto o in parte, rispetto ai manuali sopracitati.

La pubblicazione è completata con caratteristiche e prescrizioni tecniche, anche queste ad integrazione dei precedenti testi.

Tutte le informazioni, le figure e le specifiche tecniche contenute nel presente manuale sono aggiornate alla data di pubblicazione.

Successive variazioni dei dati e valori relativi alle specifiche tecniche, subentrate tra un'edizione e le successive del manuale, sono riportate sui **"Technical Bulletin"** che il **Servizio Tecnico di Assistenza** emana in concomitanza delle introduzioni di modifica.

Alfa Romeo 

ASSISTENZA TECNICA

INDICE GENERALE

Pagina

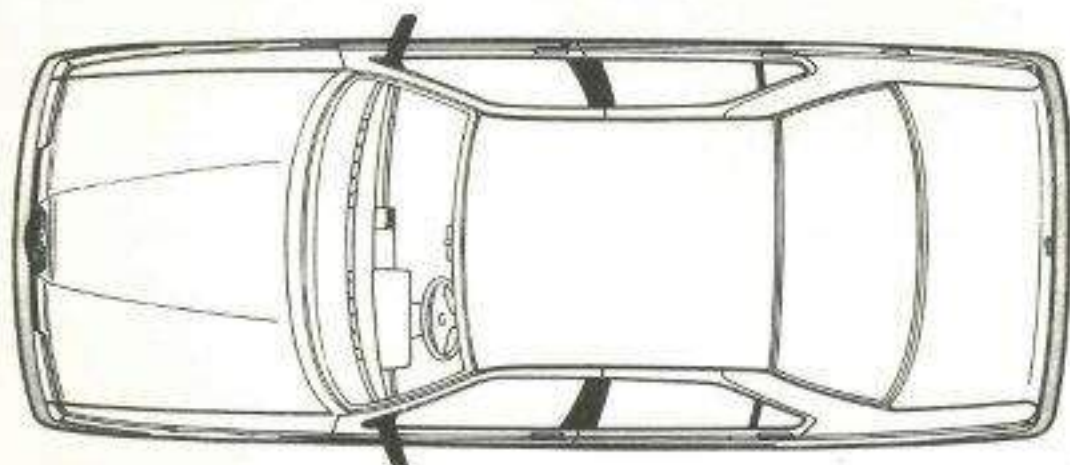
GRUPPO 00	VETTURA COMPLETA	1
GRUPPO 13	CAMBIO - DIFFERENZIALE	7
GRUPPO 21	SOSPENSIONE ANTERIORE	9
GRUPPO 22	FRENI ANTERIORI E POSTERIORI	11
GRUPPO 25	SOSPENSIONE ANTERIORE	15
GRUPPO 40	IMPIANTO ELETTRICO	19
GRUPPO 55	PORTE	41
GRUPPO 75	ABBIGLIAMENTO ESTERNO	45

**GRUPPO 00****INDICE**

	Pagina
DIMENSIONI.....	2
PESI E CARICHI	2
RUOTE	3
IDENTIFICAZIONE DEI MODELLI	4
Targhette di identificazione	4
Tabella di identificazione	4
PUNTI DI SOLLEVAMENTO E AGGANCIO	5
CAPACITA' DI RIFORMIMENTO INDICATIVE	5



DIMENSIONI



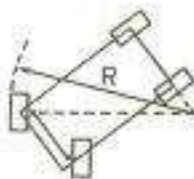
Quote espresse in millimetri.

PESI E CARICHI

		T. SPARK	3.0 V6
Peso totale ammissibile (kg)		2090	2180
Peso in ordine di marcia (DIN) (kg)		1770	1860
Carico utile (kg)		320	320
Peso massimo ammesso per asse (kg)		1090	1090
		1090	1090
Peso massimo trainabile		Non atta al traino	Non atta al traino
Numero posti		2 + 2	2 + 2



RUOTE

		T. SPARK	3.0 V6
Cerchi (*)		6J x 15" (in lega a 5 viti di fissaggio)	
Pneumatici		195/65 VR 15"	
Pressioni di gonfiaggio a pneumatici freddi (bar)		2,8 (**)	
		2,8 (**)	
Raggio minimo di sterzata (mm)		5400	

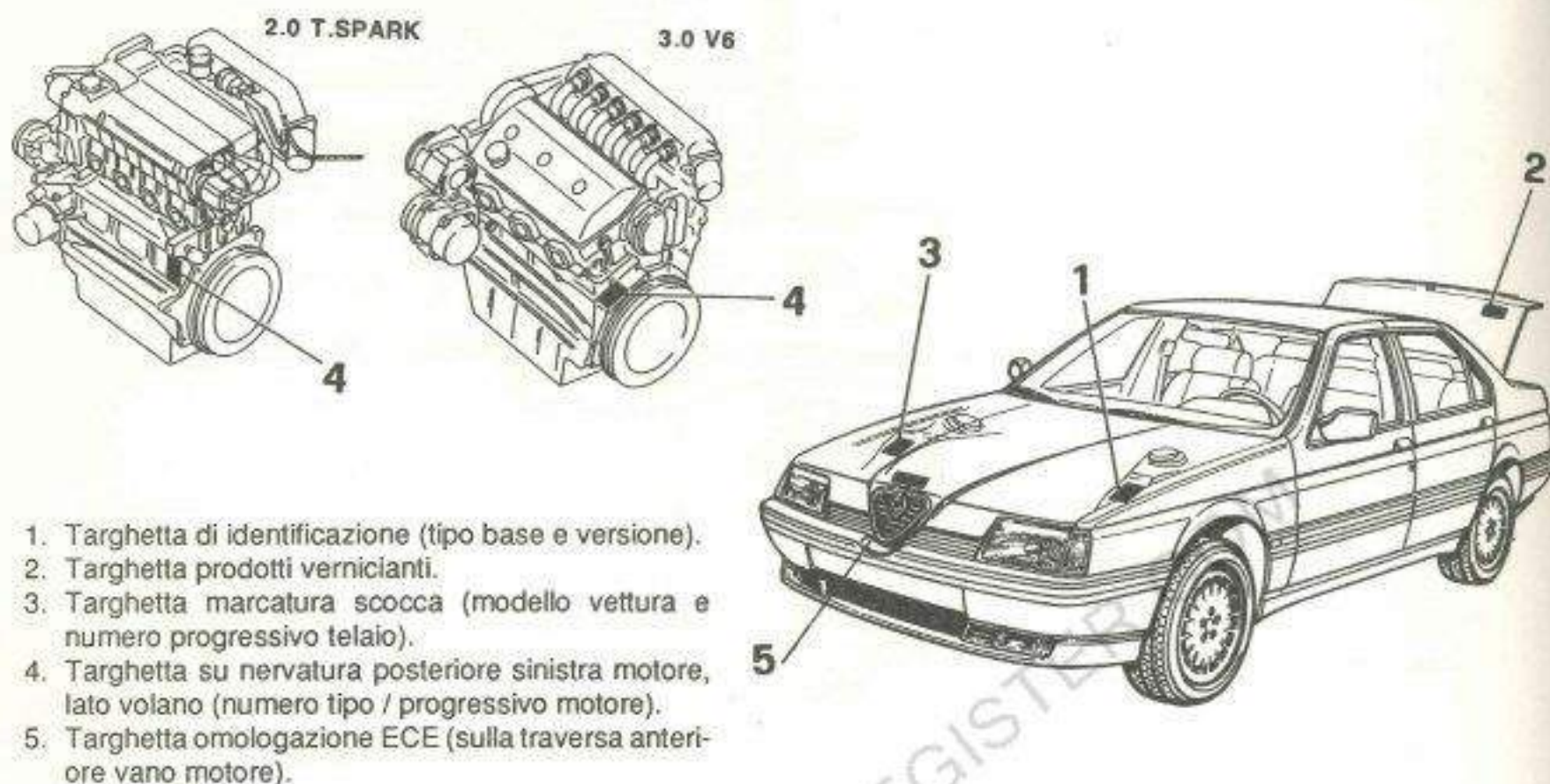
(*) Cerchio equipaggiato con fasce di sicurezza Tyron.
Non è possibile smontare il pneumatico dal cerchio senza attrezzi speciali.

(**) A carico ridotto e velocità normale.
In caso di marcia continuata alle velocità massime, le pressioni devono essere aumentate di 0,3 bar.



IDENTIFICAZIONE DEI MODELLI

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE



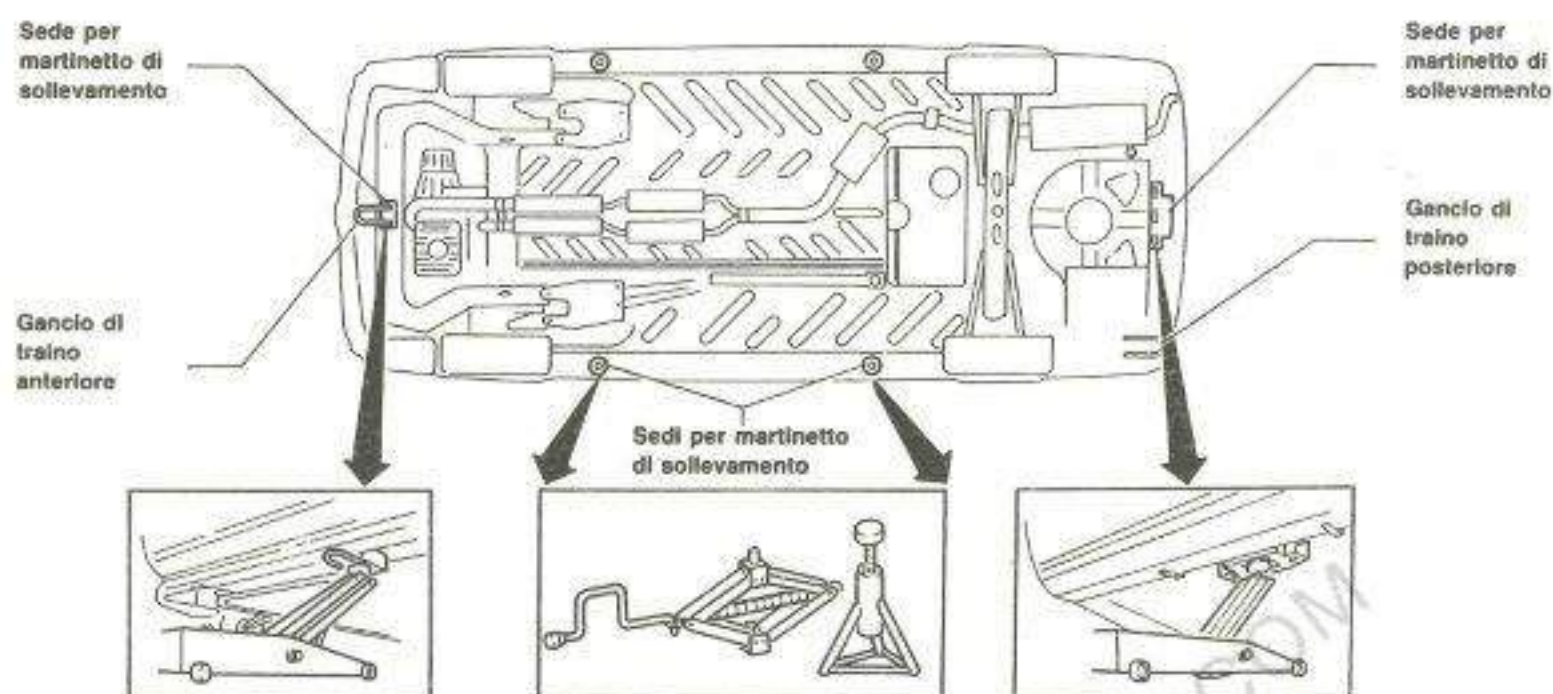
1. Targhetta di identificazione (tipo base e versione).
2. Targhetta prodotti vernicianti.
3. Targhetta marcatura scocca (modello vettura e numero progressivo telaio).
4. Targhetta su nervatura posteriore sinistra motore, lato volante (numero tipo / progressivo motore).
5. Targhetta omologazione ECE (sulla traversa anteriore vano motore).

TABELLA DI IDENTIFICAZIONE

Identificazione		Modello	164 versioni protette	
		Versioni	T. SPARK	3.0 V6
Allestimento			4 porte berlina	
Guida			Sinistra	Sinistra
Tipo base e versione		Su targhetta di identificazione	164.A2A	164.AA
Marcatura scocca	Modello vettura	Sulla parte superiore del fianchetto destro vano motore	164.000	164.000
	N° progressivo telaio		da 06100001	da 06100001
N° tipo/progressivo motore		Sulla nervatura posteriore sinistra lato volante	064.20 da 000001	064.10 da 000001



PUNTI DI SOLLEVAMENTO E AGGANCIO



CAPACITA' DI RIFORNIMENTO INDICATIVE

		Versione	T. SPARK	3.0 V6
Serbatoio combustibile		l	57	
Riserva combustibile		l	9	
Olio motore	Capacità totale	l (kg)	5,5 (4,9)	7,5 (6,7)
	Capacità parziale (filtro + coppa olio) per sostituzione periodica	l (kg)	5 (4,5)	7 (6,2)
	Capacità solo coppa (riferita a tacche MAX/min su astina liv. olio)	MAX l (kg)	4,5 (4)	6,5 (5,8)
		min l (kg)	3,3 (3)	4,5 (4)
	Pozzetti alberi distribuzione	l (kg)	0,470 (0,415)	0,5 (0,45)
Olio cambio - differenziale		kg	1,55	
Olio impianto servosterzo		kg	0,9	
Olio circuito freni e frizione	Impianto tradizionale	kg	0,5	
	Impianto con ABS		0,7	
Impianto di raffreddamento	Capacità totale	l	9	13
	Capacità di rifornimento		7	9,5

**GRUPPO 13****INDICE**

	Pagina
CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	8
Rapporti cambio	8

WWW.ALFAROMEO164REGISTER.COM



CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

RAPPORTI CAMBIO

	Rapporto ponte	Rapporto inserito	Rapporto cambio	Rapporto totale cambio - ponte
2.0 T. SPARK	58/17 (= 3,412)	1	1 : 3,500	1 : 11,942
		2	1 : 2,235	1 : 7,626
		3	1 : 1,519	1 : 5,183
		4	1 : 1,132	1 : 3,862
		5	1 : 0,929	1 : 3,170
		RM	1 : 3,583	1 : 12,225
3.0 V6	58/17 (= 3,412)	1	1 : 3,500	1 : 11,942
		2	1 : 2,235	1 : 7,626
		3	1 : 1,379	1 : 4,705
		4	1 : 0,975	1 : 3,327
		5	1 : 0,814	1 : 2,777
		RM	1 : 3,583	1 : 12,225

**GRUPPO 21****INDICE**

Pagina

CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	10
Molle elicoidali	10
Ammortizzatori	10

WWW.ALFAROMEO164REGISTER.COM

**CARATTERISTICHE E DATI TECNICI****MOLLE ELICOIDALI**

DATI CARATTERISTICI	T.SPARK		3.0 V6	
Numero categorico	605.12.455		605.12.470	
Diametro filo rettificato (mm)	15 ± 0,05		15 ± 0,05	
Diametro esterno molla (mm)	175 ± 1,8		175 ± 1,8	
Diametro interno molla (mm)	145 ± 1,4		145 ± 1,4	
Totale spire utili	4,7		4,7	
Totale spire morte	1,3		—	
Totale spire molla	6		6	
Senso elica	Destro		Destro	
DATI DI CONTROLLO	Carico applicato	Lunghezza molla	Carico applicato	Lunghezza molla
Molla libera	—	267 mm	—	300 mm
Carico statico	4954±147,2 N (505±15 kg)	183,5 mm	5395,5±147,2 N (550±15 kg)	183,5 mm
Carico "dinamico"	6582,5±196,2 N (671±20 kg)	118 mm	7030,8±186,4 N (716,7±19 kg)	118,5 mm

AMMORTIZZATORI

DATI CARATTERISTICI	T.SPARK	3.0 V6
Tipo ammortizzatori	idraulico	
Numero categorico	605.12.456	
Diametro stelo (mm)	16 ^{-0,2}	
Corsa (mm)	167 (*)	

(*) dalla posizione di completa chiusura alla posizione di completa apertura (inizio tamponamento)

**GRUPPO 22****INDICE**

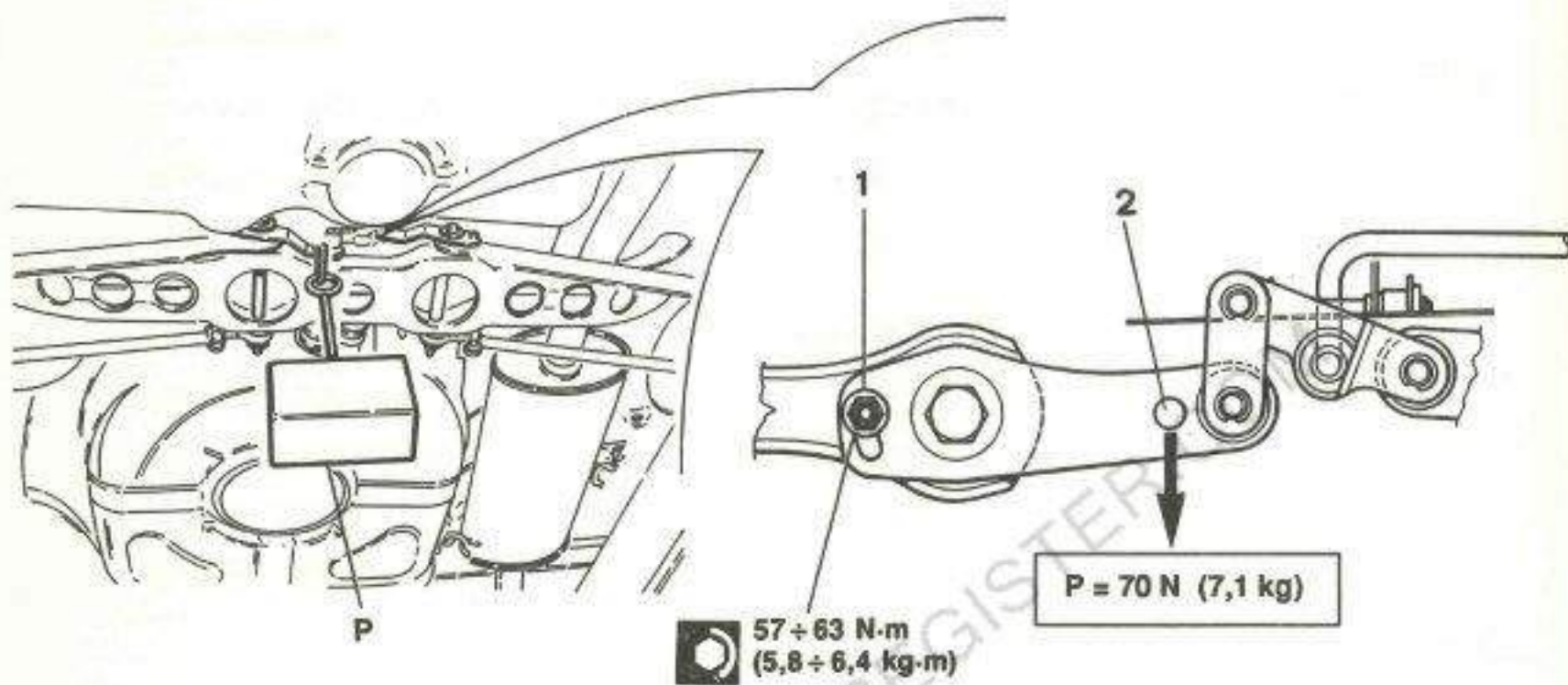
Pagina

CORRETTORE DI FRENATA - Registrazione	12
CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	13
Pinze freni	13
CONTROLLI E REGOLAZIONI	13
Disco freni	13
Quote per rettifica disco freni	13
COPPIE DI SERRAGGIO	13



CORRETTORE DI FRENATA REGISTRAZIONE

- Assestare la sospensione posteriore
- Disporre la vettura in piana o con ruote a terra in condizione di marcia
- Effettuare il pieno di carburante e caricare nel vano bagagli un peso di 75 kg
- Controllare che il leverismo del regolatore si muova liberamente



1. Allentare la vite
 2. Applicare all'occhiello 2 della leva il peso P
- Bloccare la vite, serrando alla coppia prescritta

In caso di funzionamento anomalo, sostituire il correttore di frenata completo.



CARATTERISTICHE E DATI TECNICI

PINZE FRENI (anteriori e posteriori)

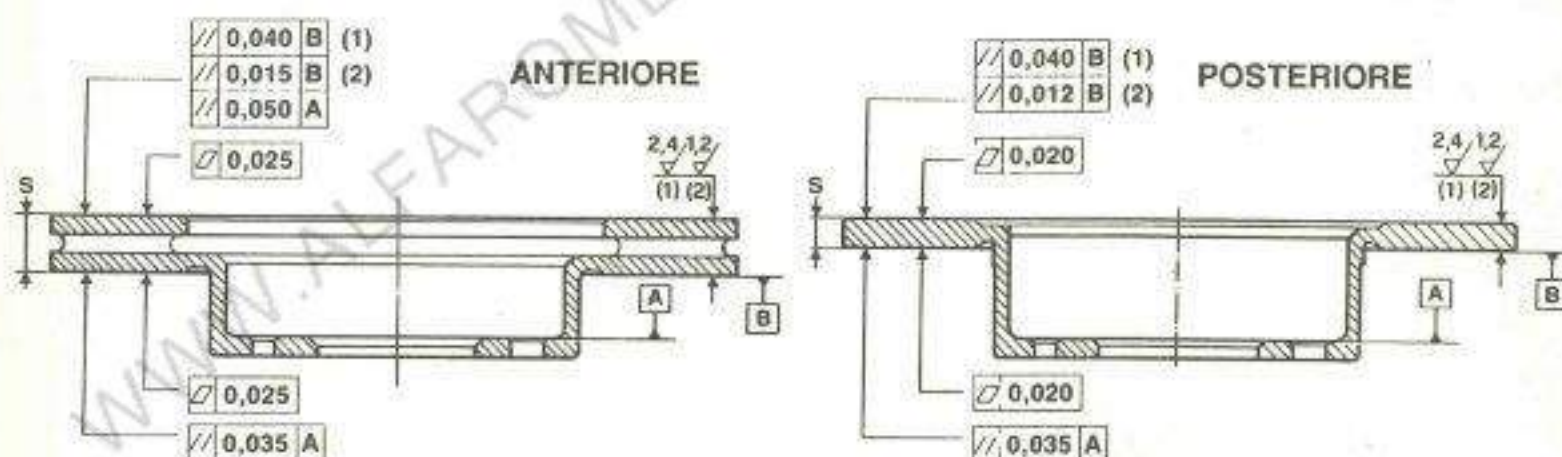
		T.SPARK	3.0 V6
Tipo		Girling	
Diametro pistoncino (mm)		54	
Area pattini freno (cm ²)		50	
Spessore nominale pattini freno (mm)		18,3	

CONTROLLI E REGOLAZIONI

DISCO FRENI		Anteriore		Posteriore	
		T.SPARK	3.0 V6	T.SPARK	3.0 V6
Spessore limite di impiego (mm)		20,2		9,0	
Spessore min. dopo verifica (mm)		21,2		9,5	
Sbandieramento massimo (mm)		0,15		0,15	

Quote per rettifica disco freni

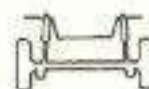
(T.SPARK e 3.0 V6)



- (1) radiale
(2) circonferenziale

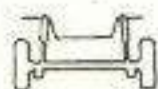
COPPIE DI SERRAGGIO

Particolare	Nm	kg-m
Vite fissaggio correttore di frenata	57+63	5,8+6,4

**GRUPPO 25****INDICE**

Pagina

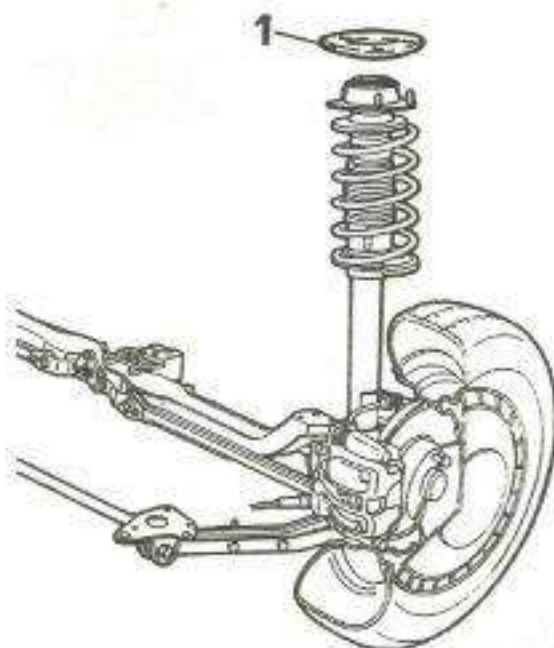
COMPLESSIVO SOSPENSIONE POSTERIORE	16
CARATTERISTICHE E DATI TECNICI	16
Molle elicoidali	16
Ammortizzatori	17
COPPIE DI SERRAGGIO	17



COMPLESSIVO SOSPENSIONE POSTERIORE

In queste versioni l'attacco della sospensione posteriore è stato modificato in considerazione del maggior peso della vettura: è stata infatti inserita una piastra di rinforzo 1 tra l'ammortizzatore e la scocca.

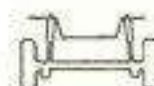
Anche molle ed ammortizzatori sono specifici.



CARATTERISTICHE E DATI TECNICI MOLLE ELICOIDALI

DATI CARATTERISTICI	T.SPARK	3.0 V6
Numero categorico	605.48.776	
Diametro filo rettificato (mm)	14	
Diametro esterno molla (mm)	143,1 ± 1,4	
Diametro interno molla (mm)	115,1 ± 1,2	
Totale spire utili	6,96	
Totale spire morte	1,3	
Totale spire molla	8,26	
Senso elica	Destro	
DATI DI CONTROLLO	Carico applicato	Lunghezza molla
Molla libera	—	424 (°) mm
Carico statico	4748 ± 142,2 N (484 ± 14,5 kg)	230 mm
Carico "dinamico"	6956 N (709,1 kg)	140 mm

(°) valore indicativo



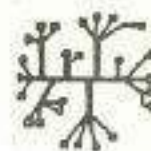
AMMORTIZZATORI

DATI CARATTERISTICI	T.SPARK	3.0 V6
Tipo ammortizzatori	idraulico	
Numero categorico	605.61.641	
Diametro stelo (mm)	22	
Corsa (mm)	214,5 (*)	

(*) dalla posizione di completa chiusura alla posizione di completa apertura (inizio tamponamento)

COPPIE DI SERRAGGIO

Particolare	N-m	kg-m
Dado fissaggio mozzo al fuso	304+336	31+34,3



GRUPPO 40

INDICE

Pagina

PLANCIA	20
FUSIBILI ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE ED IMPIANTO CITOFONICO	20
TELERUTTORE ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE	21
ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE	22
ALTOPARLANTE	22
CENTRALINA IMPIANTO INTERFONICO	23
MICROFONO-ALTOPARLANTE INTERNO	23
MICROFONI ESTERNI	24
COMANDI E SEGNALAZIONI DEL MOBILETTO POSTERIORE	24
MICROINTERRUTTORE CHIUSURA EMERGENZA PORTE	25
PREDISPOSIZIONE PER INSTALLAZIONE IMPIANTO TELEFONICO	25
RICERCA GUASTI	26
SCHEMA ELETTRICO ALZACRISTALLI	33
SCHEMA ELETTRICO ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE E IMPIANTO CITOFONICO	34
CABLAGGIO ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE E IMPIANTO CITOFONICO	35
Legenda componenti elettrici	37

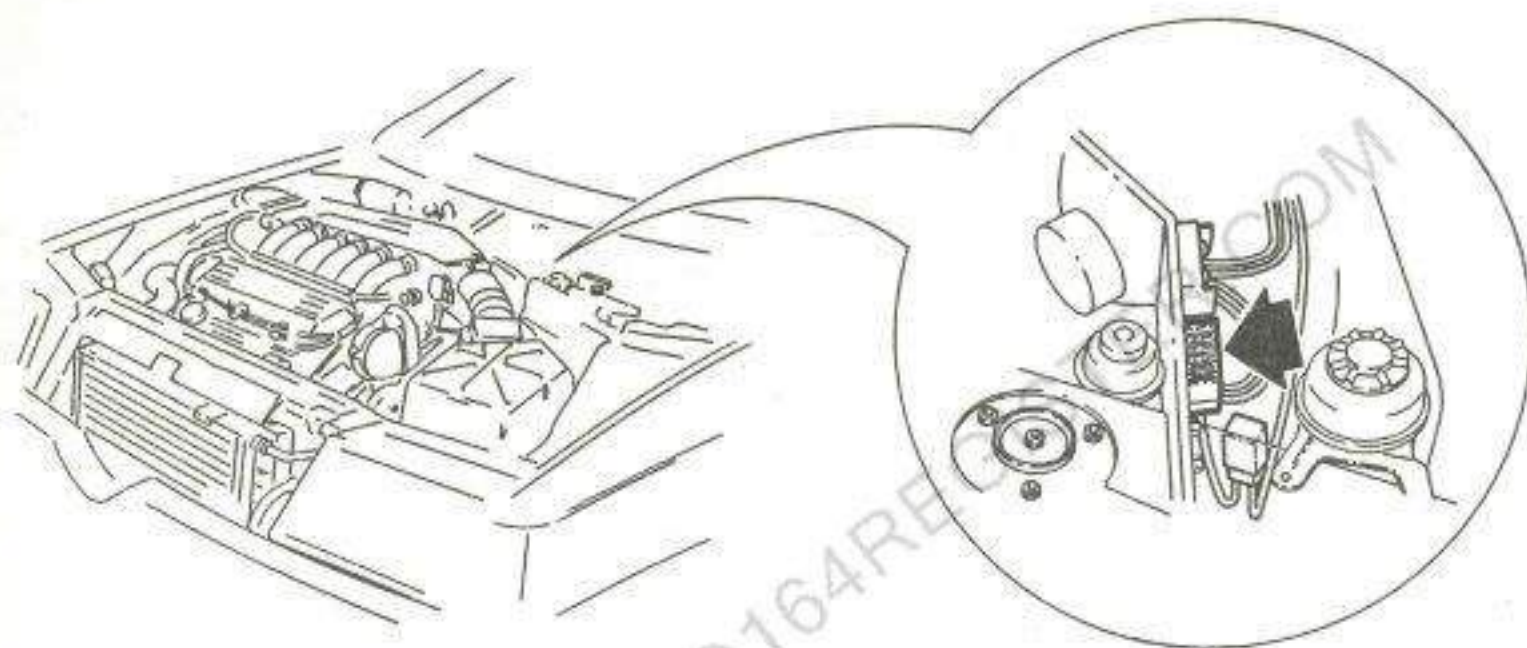


PLANCIA

La plancia è di aspetto simile a quella della vettura di serie, ma le procedure di stacco e riattacco riportate sul manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 43, non sono completamente applicabili in quanto è necessario svincolare il telaio sostegno plancia, operando dal vano motore, previo smontaggio parziale del condizionatore e della relativa protezione balistica.

Si consiglia pertanto di rivolgersi alla officina che ha realizzato la protezione della vettura.

FUSIBILI ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE ED IMPIANTO CITOFONICO



LOCALIZZAZIONE

La vettura è provvista di quattro fusibili supplementari, posizionati all'interno del vano motore (lato sinistro) sulla paratia parafiamma.

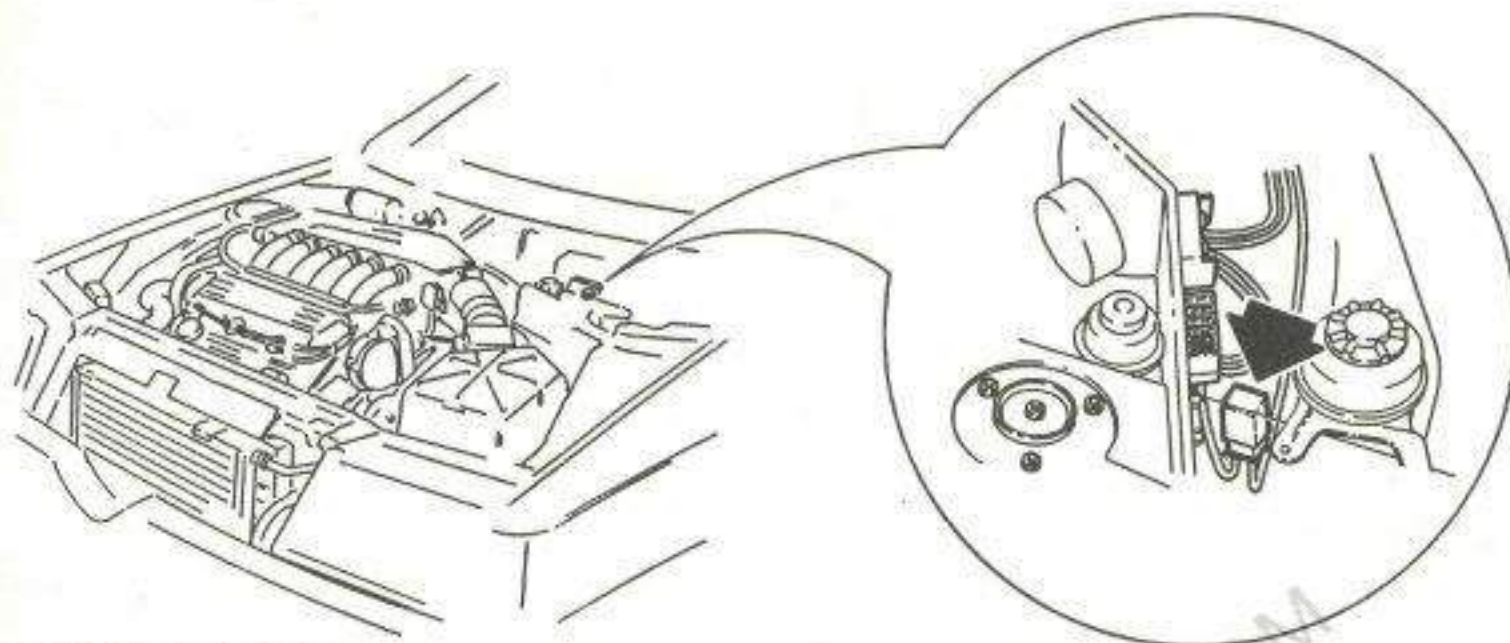
Circuito protetto	Amperaggio
Circuito di alimentazione dell'allarme acustico supplementare	15A
Impianto citofonico	10A
Circuito di comando dell'allarme acustico supplementare	10A
Predisposizione trasmittente	25A

AVVERTENZE

- Nel caso che il fusibile si fonda, accertarsi che sia stata eliminata la causa dell'inconveniente prima di sostituirlo.
- Impiegare solo fusibili con l'amperaggio prescritto. Non utilizzare mai fusibili con l'amperaggio superiore a quello prescritto.
- Inserire correttamente il fusibile nel suo alloggiamento.

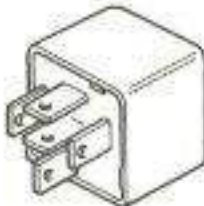
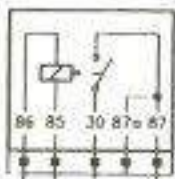


TELERUTTORE ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE



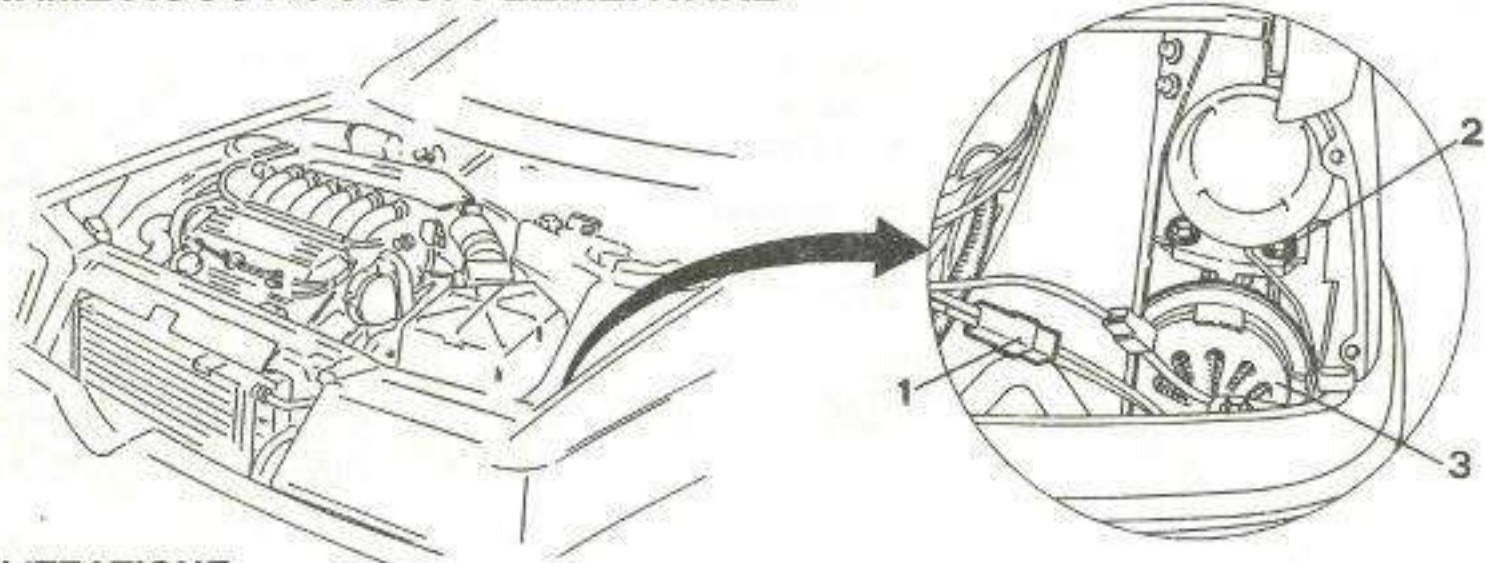
LOCALIZZAZIONE

Il teleruttore per l'allarme acustico supplementare è ubicato all'interno del vano motore in posizione intermedia tra i fusibili dell'allarme acustico supplementare, l'impianto citofonico ed il serbatoio olio servosterzo.

Denominazione	Sigla	Vista esterna	Simbologia
Teleruttore sirena	I46		



ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE



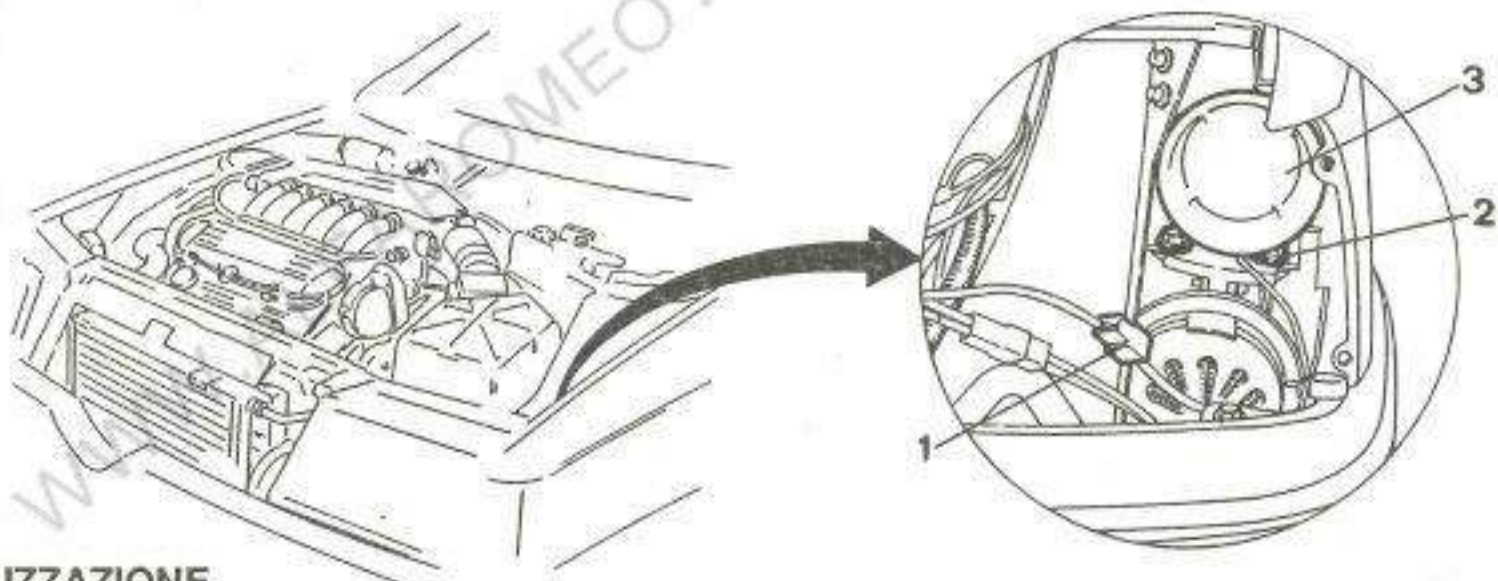
LOCALIZZAZIONE

L'allarme acustico supplementare è montato, tramite una piastra di fissaggio, sulla scocca dietro al paraurti anteriore, lato sinistro. La piastra di fissaggio sostiene, nella parte inferiore, l'allarme acustico supplementare mentre nella parte superiore l'altoparlante.

STACCO E RIATTACCO

- Togliere il gruppo ottico anteriore sinistro come descritto nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 40.
- 1. Scollegare il connettore dell'allarme acustico supplementare agendo nella parte posteriore del paraurti.
- 2. Svitare i bulloni che fissano l'allarme acustico supplementare alla piastra di supporto e rimuoverli.
- 3. Estrarre l'allarme acustico supplementare.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.

ALTOPARLANTE



LOCALIZZAZIONE

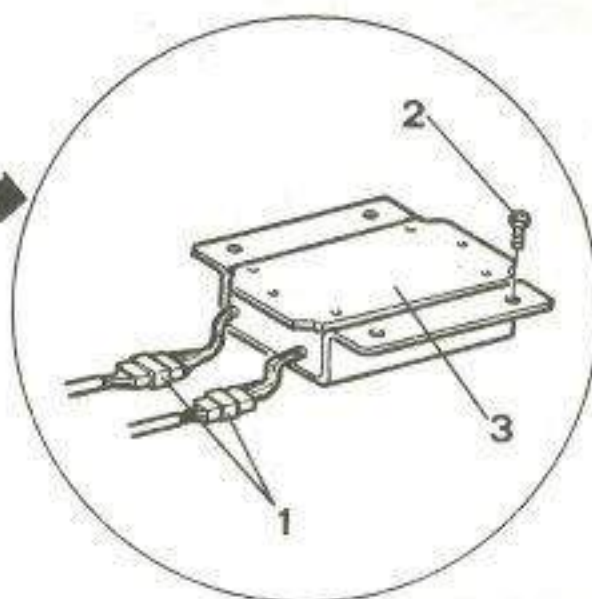
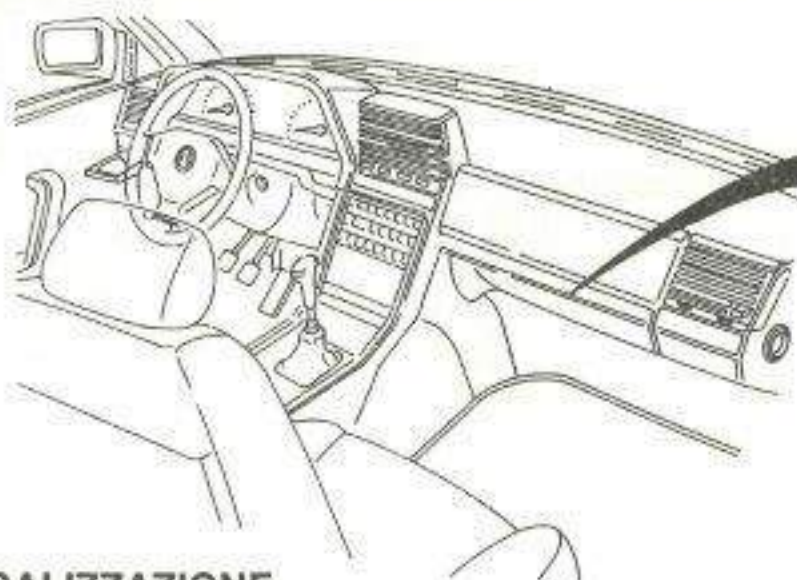
L'altoparlante è montato, tramite una piastra di fissaggio, sulla scocca dietro al paraurti anteriore, lato sinistro.

STACCO E RIATTACCO

- Togliere il gruppo ottico anteriore sinistro come descritto nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 40.
- 1. Scollegare il connettore dell'altoparlante agendo nella parte posteriore del paraurti.
- 2. Svitare i bulloni che fissano l'altoparlante alla piastra di supporto e rimuoverli.
- 3. Estrarre l'altoparlante.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.



CENTRALINA IMPIANTO INTERFONICO



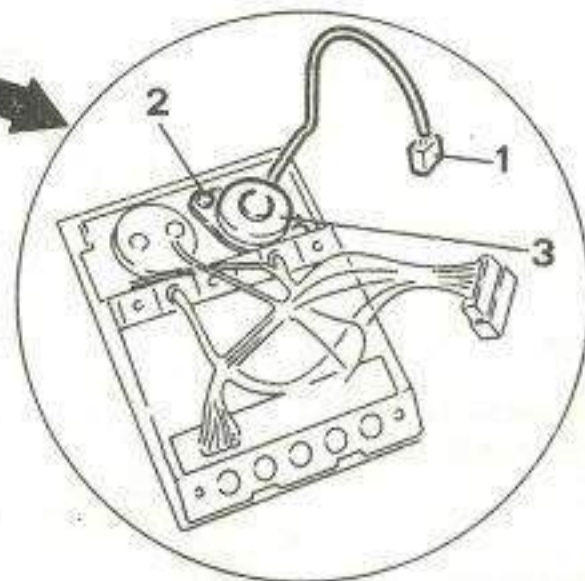
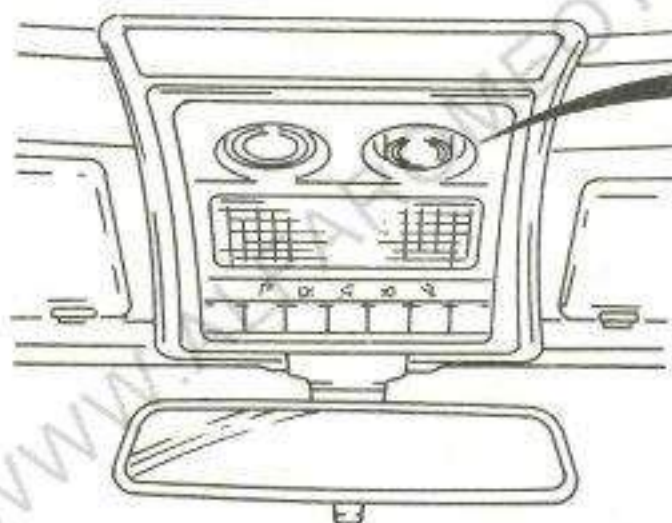
LOCALIZZAZIONE

La centralina impianto interfonico è posta al di sotto della plancia lato passeggero.

STACCO E RIATTACCO

- Rimuovere il pannello sottopancia lato passeggero, come illustrato nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 66.
- 1. Scollegare i due connettori multipolari della centralina impianto interfonico.
- 2. Svitare le viti di fissaggio della staffa di supporto della centralina impianto interfonico.
- 3. Rimuovere la centralina.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.

MICROFONO-ALTOPARLANTE INTERNO



LOCALIZZAZIONE

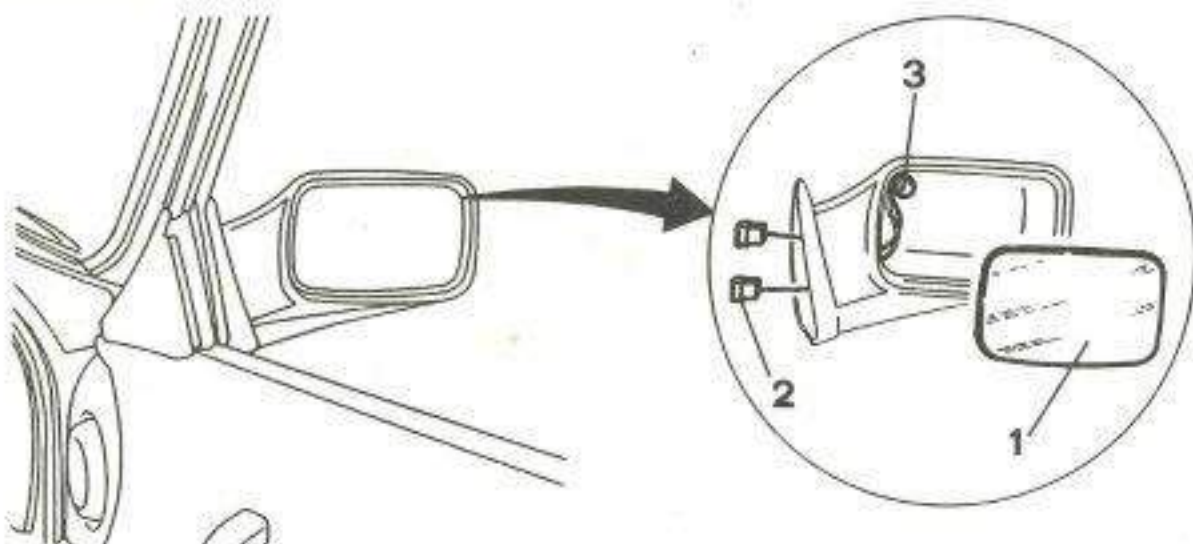
Il microfono-altoparlante interno è posizionato nell'imperiale a fianco dello spot di illuminazione.

STACCO E RIATTACCO

- Rimuovere la plafoniera come illustrato nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 40.
- 1. Scollegare il connettore elettrico del microfono-altoparlante interno.
- 2. Rimuovere le viti che fissano il microfono-altoparlante interno alla plafoniera.
- 3. Rimuovere il microfono-altoparlante interno.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.



MICROFONI ESTERNI



LOCALIZZAZIONE

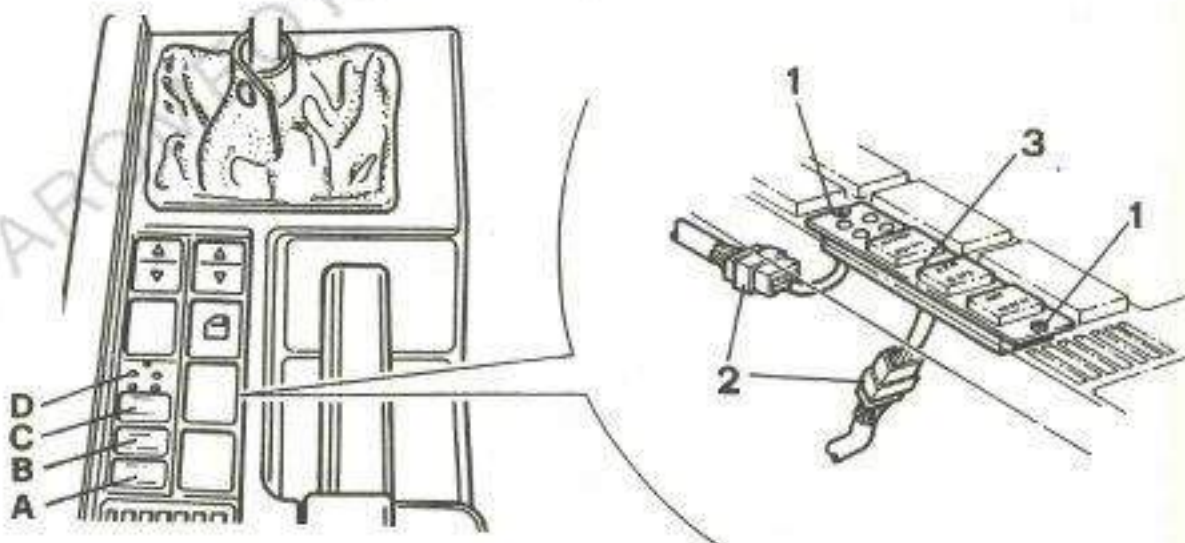
I microfoni esterni, in numero di due, sono ubicati rispettivamente all'interno degli specchietti retrovisori esterno destro e sinistro.

STACCO E RIATTACCO

- Rimuovere lo specchietto retrovisore come illustrato nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 55.
- 1. Rimuovere il vetro dello specchietto retrovisore.
- 2. Scollegare il connettore del microfono esterno.
- 3. Estrarre il microfono dalla sua sede.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.

COMANDI E SEGNALEZIONI DEL MOBILETTO POSTERIORE

- A - Sirena (pulsante rosso)
- B - Interfono on-off (pulsante verde)
- C - Parla/Ascolta (pulsante bianco)
- D - Led segnalazione chiusura emergenza porte inserita (rossi)



LOCALIZZAZIONE

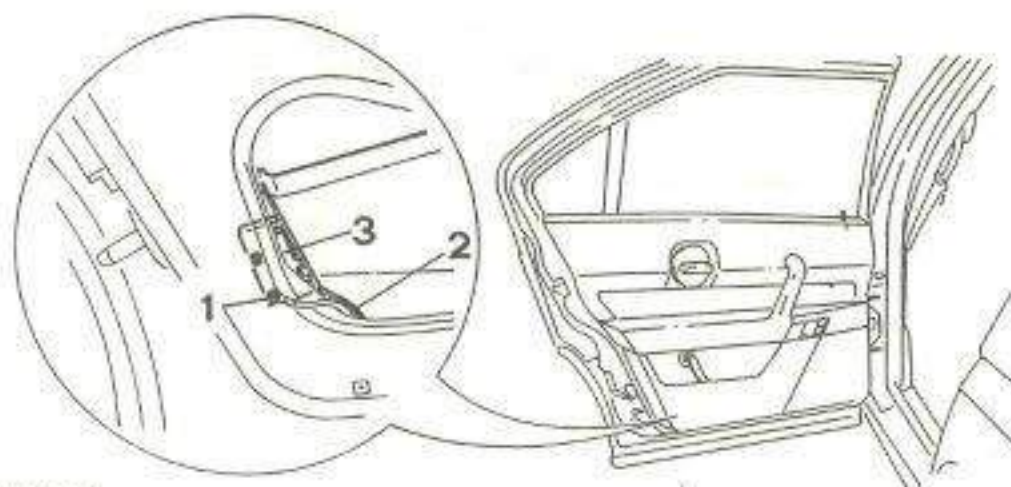
I comandi dell'allarme austico supplementare, dell'impianto interfono ed i led di segnalazione chiusura di emergenza porte, sono posizionati nel mobiletto posteriore.

STACCO E RIATTACCO

- 1. Rimuovere le due viti di fissaggio del gruppo comando e segnalazione dal mobiletto posteriore.
- 2. Scollegare i due connettori elettrici.
- 3. Rimuovere il gruppo di comando e segnalazione.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.



MICROINTERRUTTORE CHIUSURA EMERGENZA PORTE



LOCALIZZAZIONE

I microinterruttori di chiusura di emergenza delle porte, sono ubicati all'interno di ciascuna delle porte.

STACCO E RIATTACCO

- Rimuovere il rivestimento interno delle porte come indicato nel manuale "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164", Gr. 55.
- 1. Rimuovere le viti di fissaggio del microinterruttore alla porta.
- 2. Scollegare elettricamente il microinterruttore.
- 3. Estrarre il microinterruttore.
- Per il riattacco procedere in senso inverso allo stacco.

PREDISPOSIZIONE PER INSTALLAZIONE IMPIANTO TELEFONICO

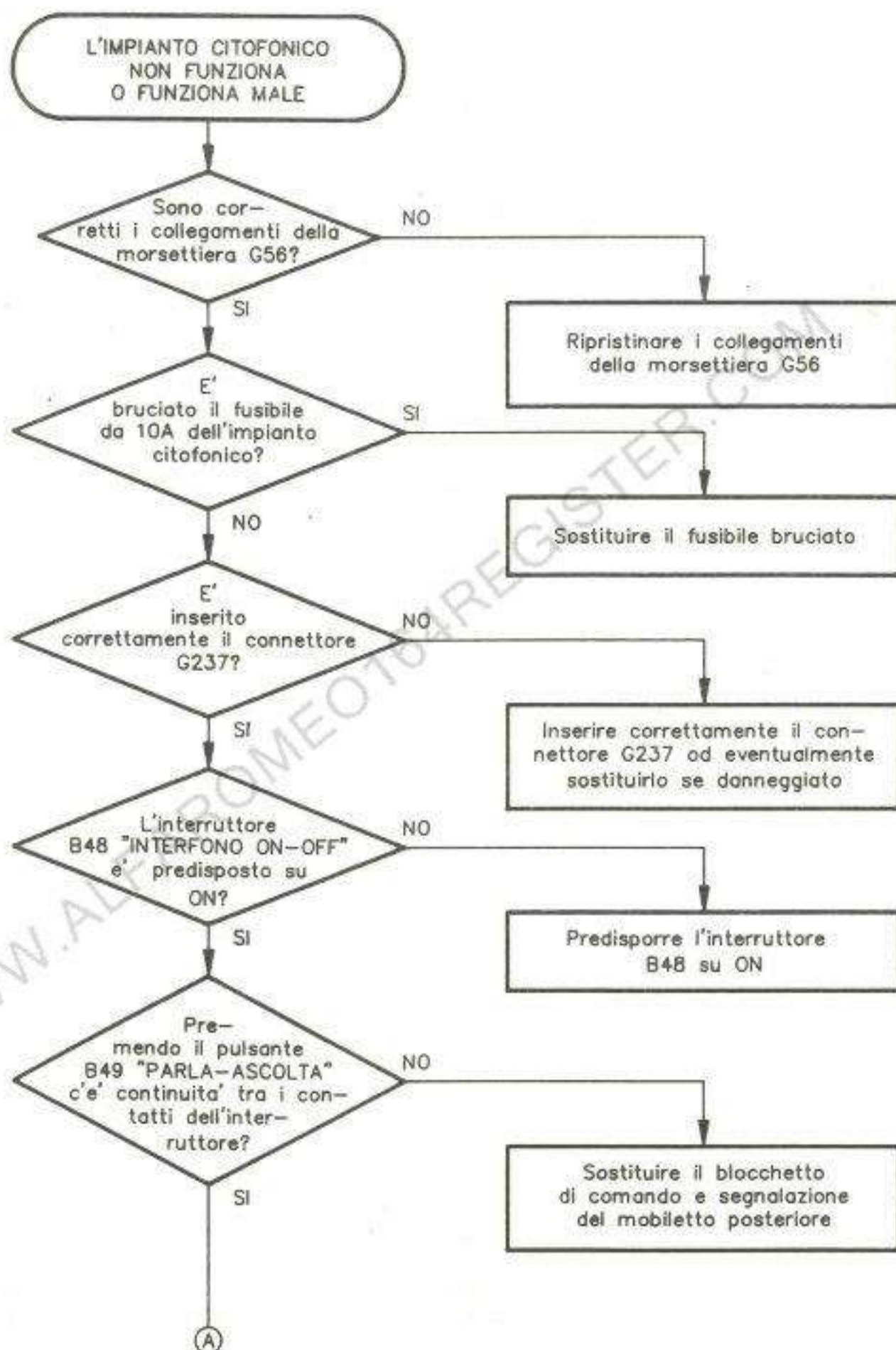


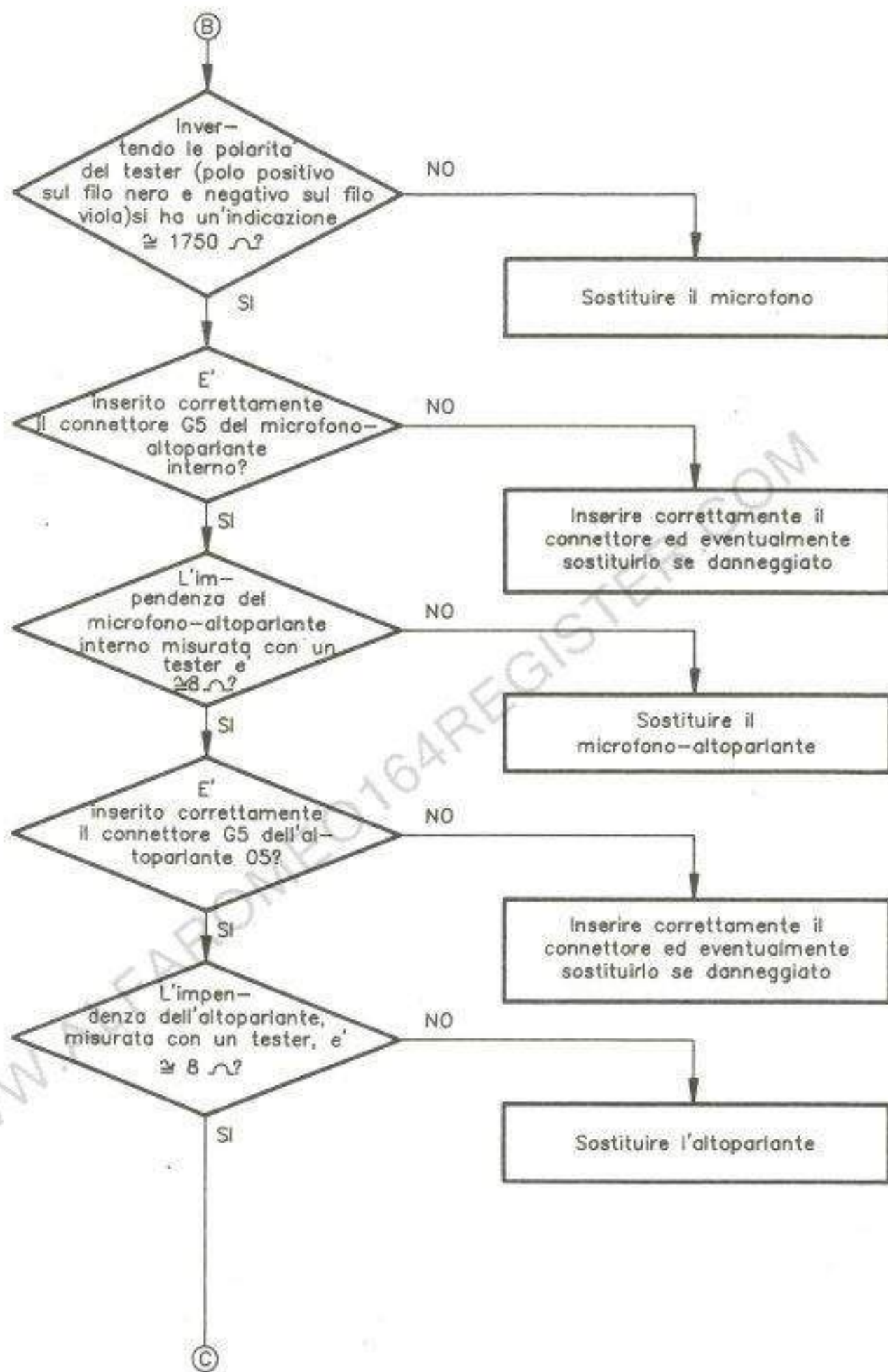
Sul tetto della vettura è previsto un foro nella blindatura per consentire l'installazione dell'antenna.
Nel vano bagagli è presente il cavo per il collegamento elettrico della centralina telefonica con l'antenna.

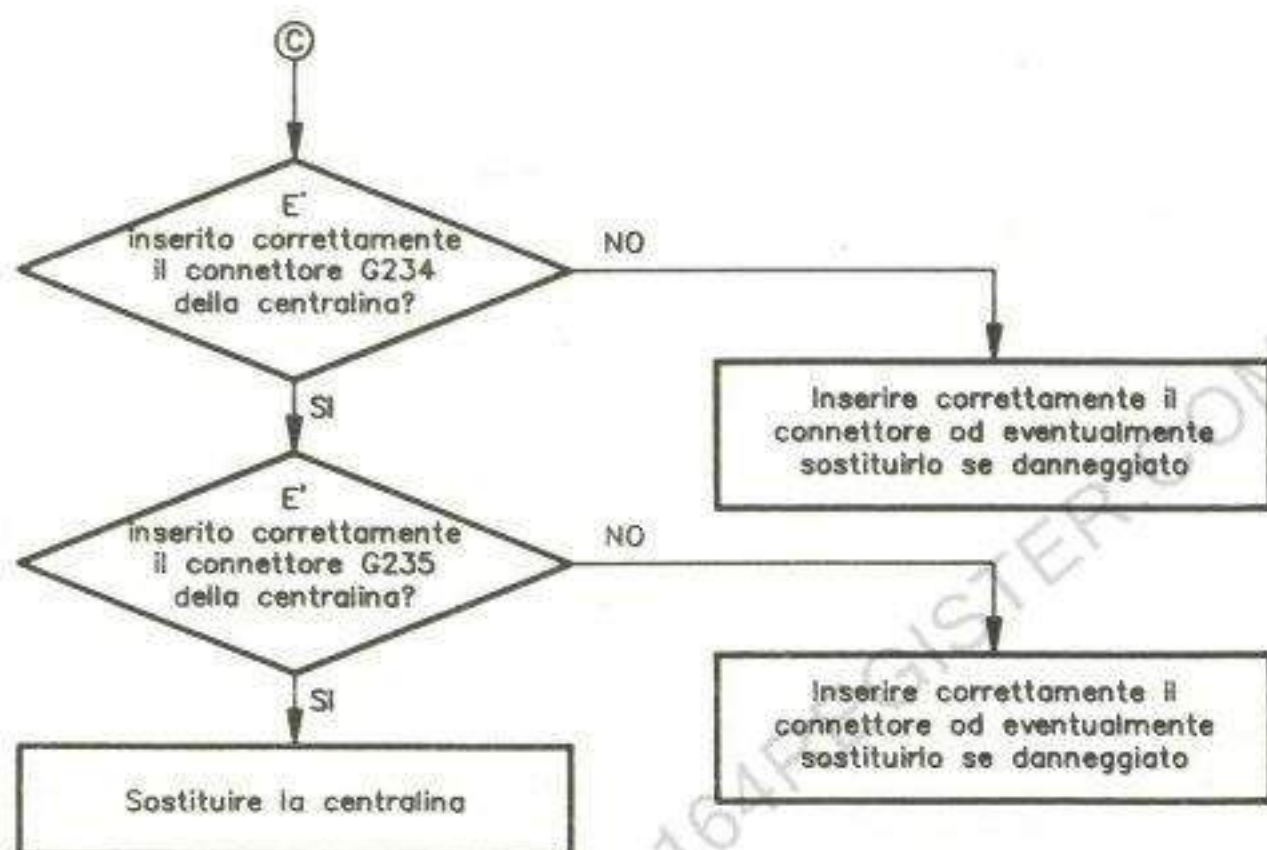


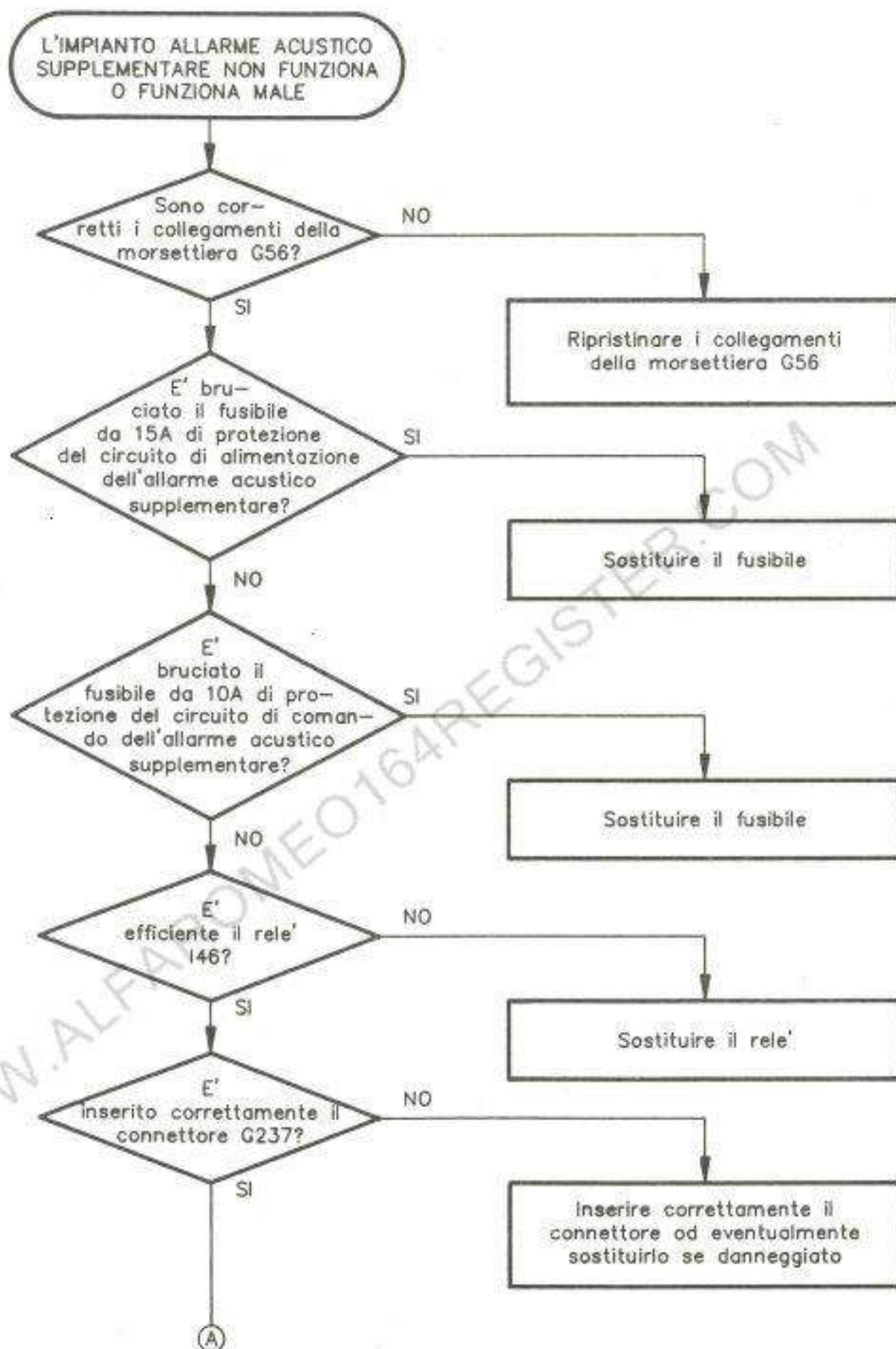
RICERCA GUASTI

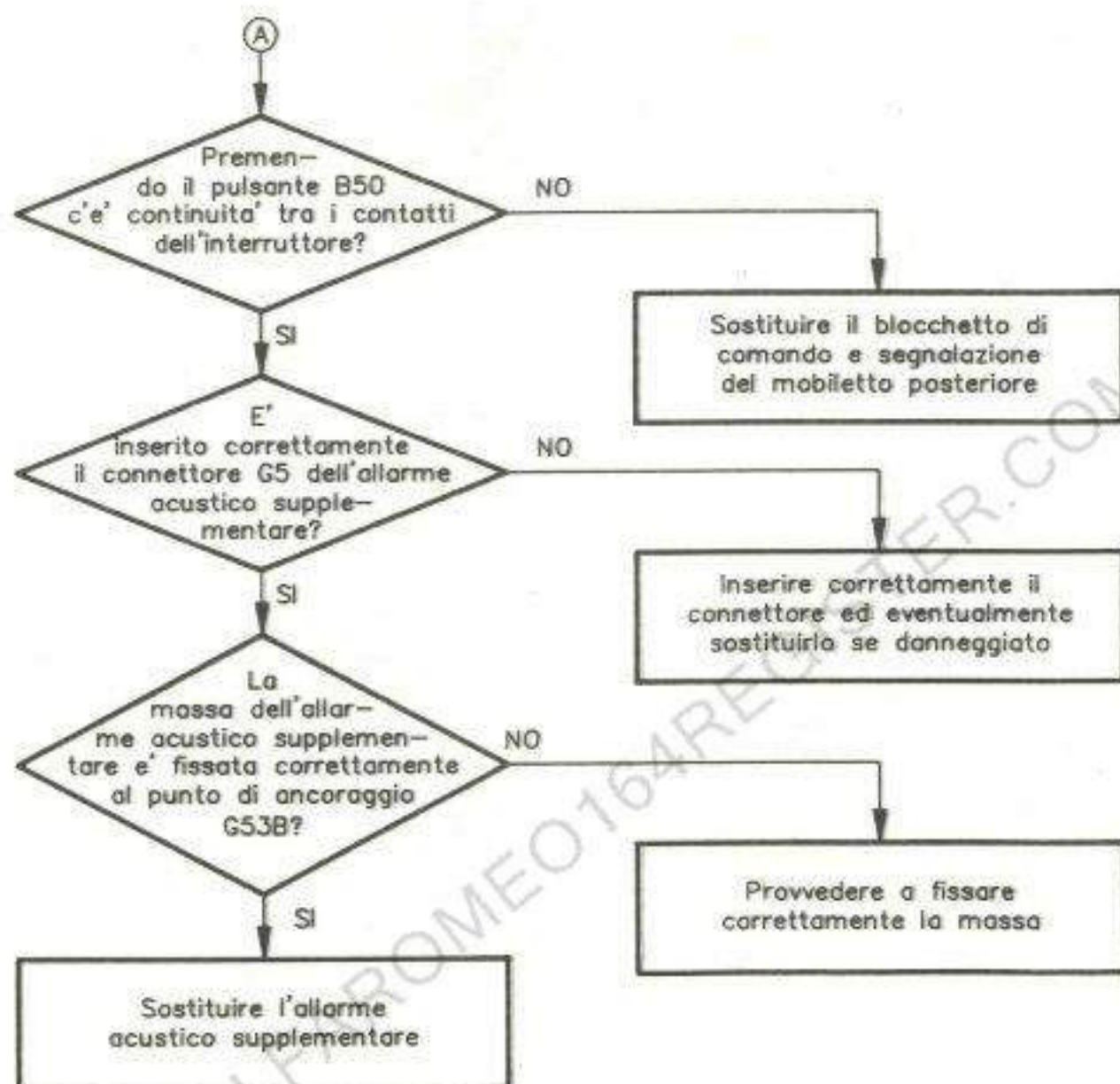
Il diagramma di ricerca guasti permette, tramite un processo logico di eliminazione di isolare il componente in avaria e procedere quindi alla sostituzione dello stesso. Tutte le informazioni che permettono di individuare facilmente il componente guasto sono riportate in forma di diagrammi di flusso.

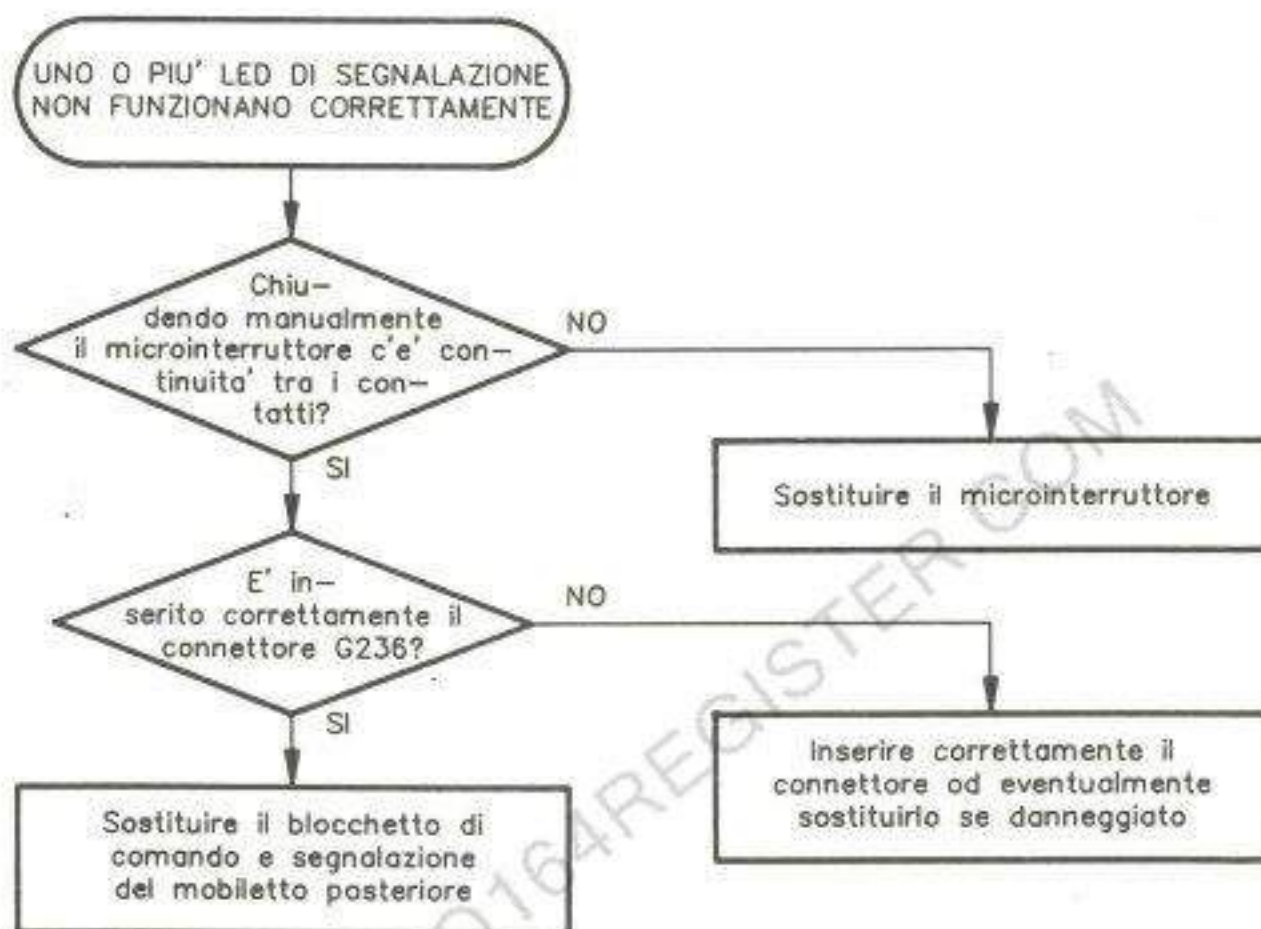










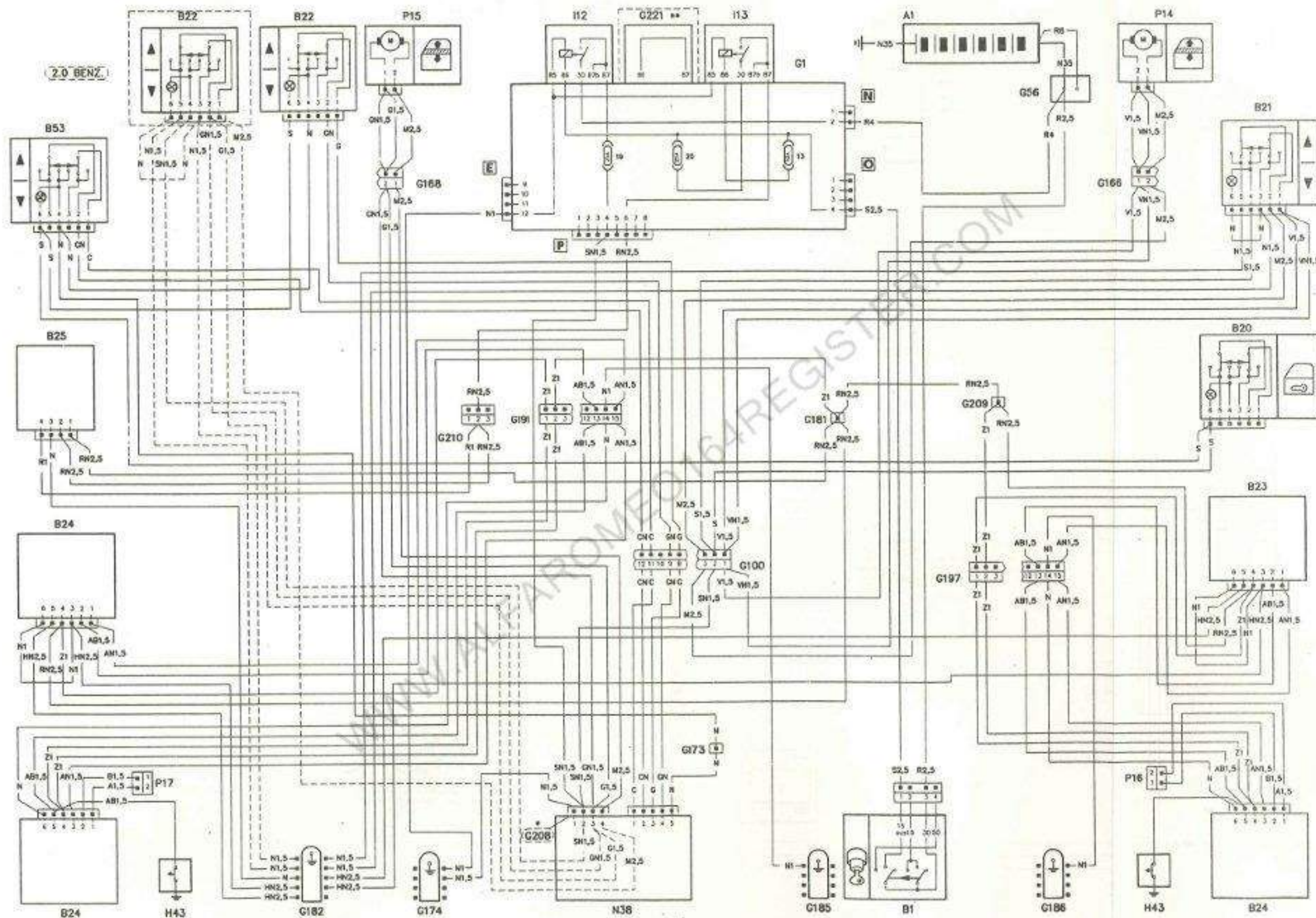


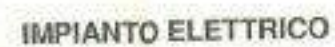


SCHEMA ELETTRICO ALZACRISTALLI

NOTA: * Per il modello 2.0 T. SPARK la centralina N38 è sostituita con la giunzione G208.

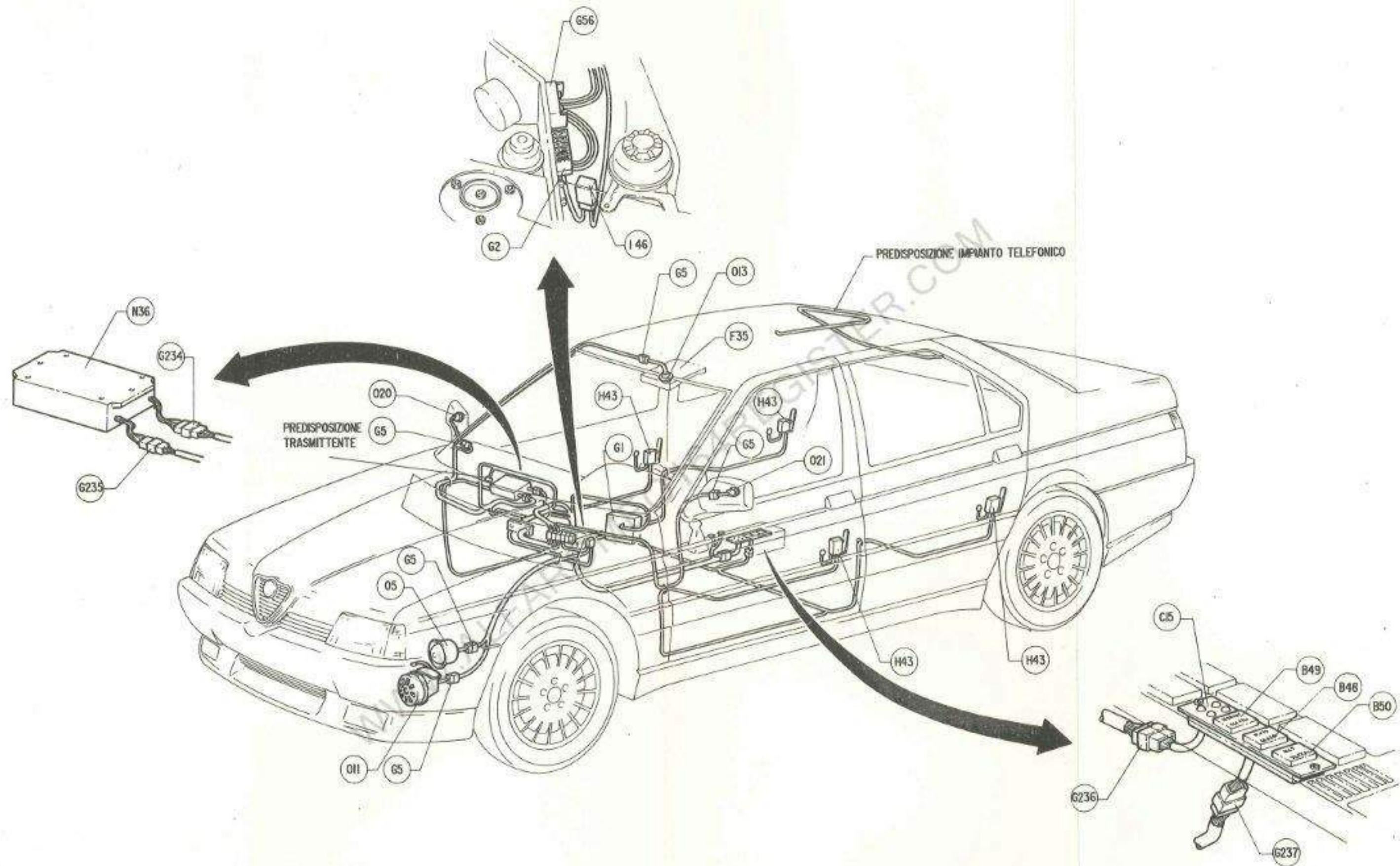
** Valido per versione senza alzacristalli posteriori elettrici.







CABLAGGIO ALLARME ACUSTICO SUPPLEMENTARE E IMPIANTO CITOFONICO





GRUPPO 55

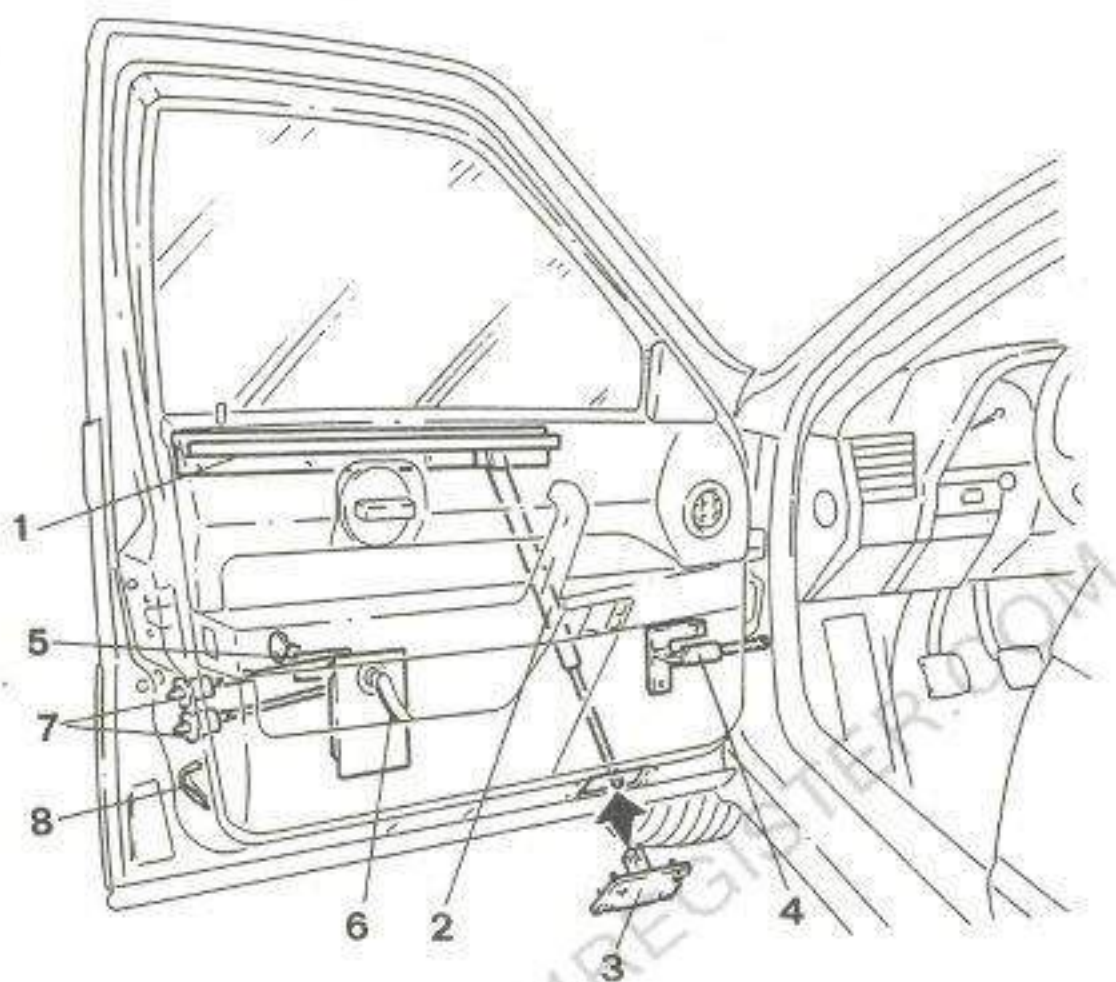
INDICE

Pagina

PORTE ANTERIORI	40
Pannelli superiori porta	41
Serratura supplementare lato guida	41
PORTE POSTERIORI	42
Pannelli superiori porta	42
Vetri posteriori	42



PORTE ANTERIORI



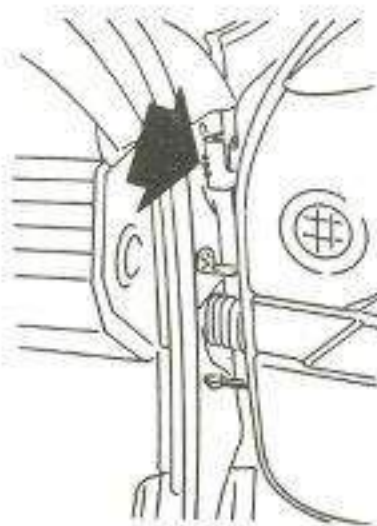
1. Base sostegno vetro
2. Ammortizzatore sostegno cristallo [200 N (20 kg)] (*)
3. Piastra supporto ammortizzatore
4. Ammortizzatore apertura porta [320 N (33 kg)]
5. Serratura supplementare lato guida
6. Chiusura di sicurezza
7. Chiavistelli
8. Guida chiusura porta

(*) per la sostituzione dell'ammortizzatore rimuovere la relativa piastra di supporto ed estrarre l'ammortizzatore

AVVERTENZA:

A differenza dalle versioni di serie, le versioni protette hanno le cerniere delle porte anteriori saldate direttamente alla scocca, a causa dell'elevato peso delle porte stesse.

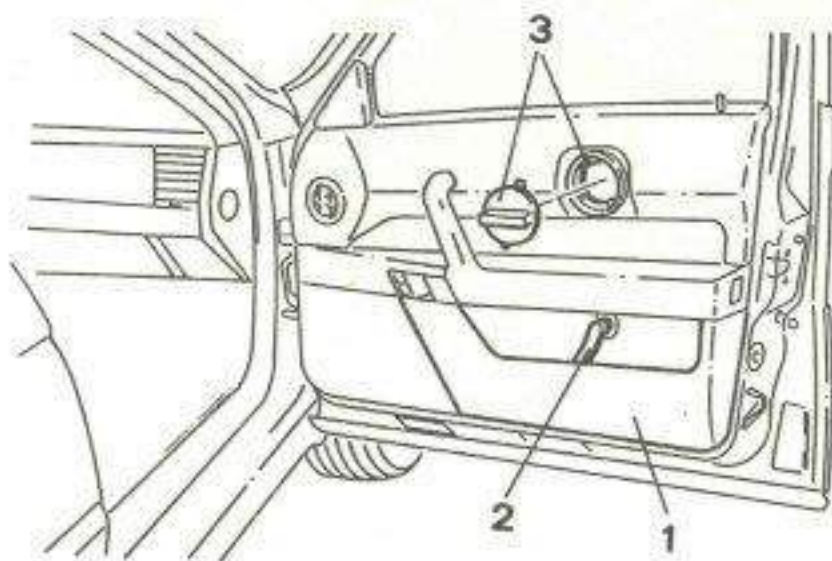
L'operazione di **registrazione delle cerniere** risulta pertanto **impossibile**.





PANNELLI SUPERIORI PORTA

I pannelli superiori delle porte sono specifici, ma di aspetto simile a quelli della vettura di serie.

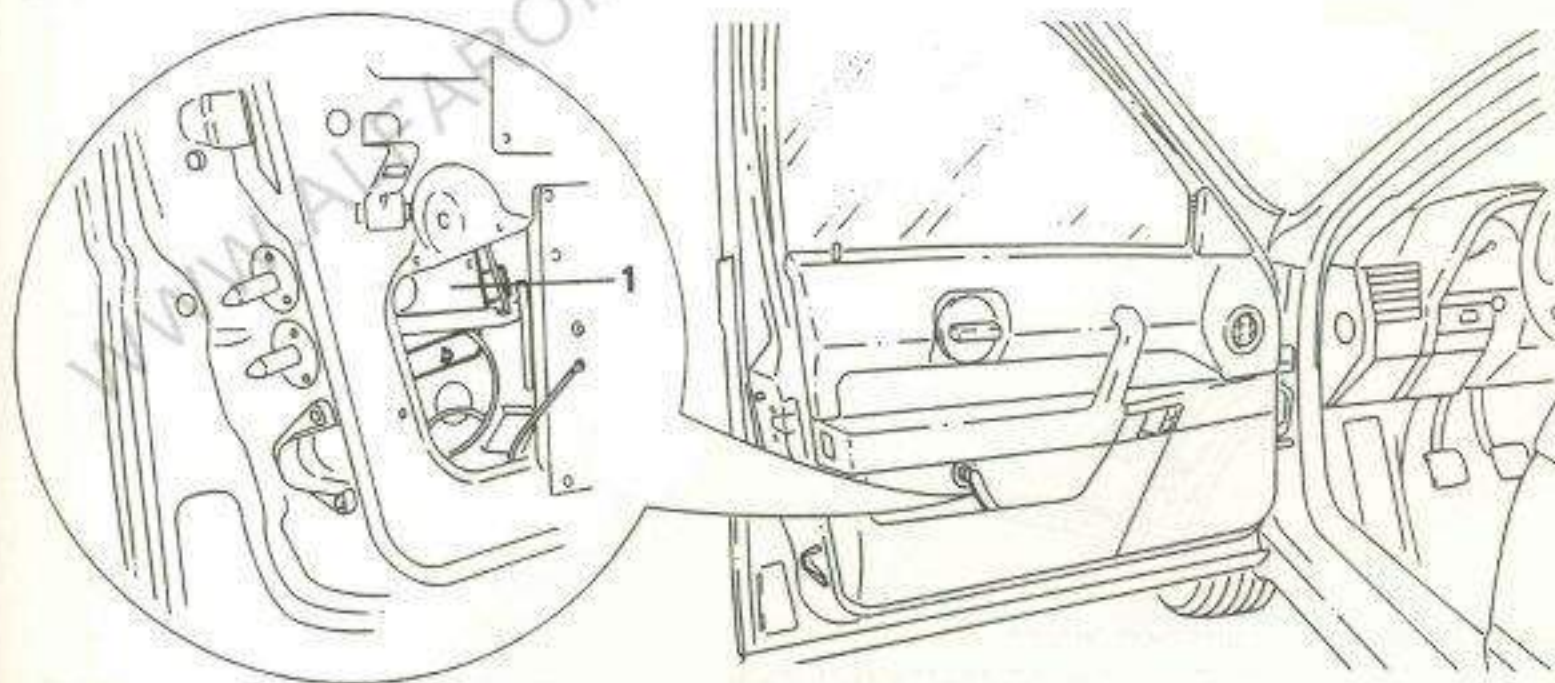


STACCO E RIATTACCO

1. Rimuovere il pannello inferiore.
 2. Rimuovere la leva di comando serratura di sicurezza.
 3. Rimuovere lo sportello di difesa.
- Procedere quindi allo stacco del pannello porta operando come sulle vetture di serie (vedi "ISTRUZIONI PER LE RIPARAZIONI - 164" Gr. 55).

NOTA: Il completamento bracciolo parte anteriore (A) è specifico.

SERRATURA SUPPLEMENTARE LATO GUIDA

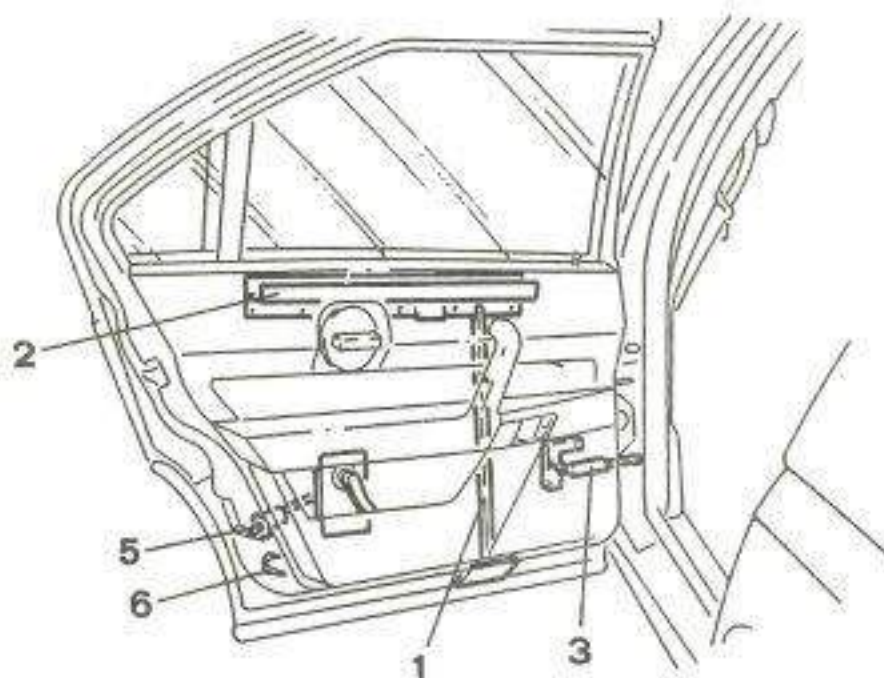


SOSTITUZIONE

1. Rimuovere il pannello porta e sostituire la serratura supplementare lato guida.



PORTE POSTERIORI



- 1. Puntone sostegno vetro
- 2. Base sostegno vetro
- 3. Ammortizzatore apertura porta [320 N (33 kg)]
- 4. Chiusura di sicurezza
- 5. Chiavistello
- 6. Guida chiusura porta

PANNELLI SUPERIORI PORTA

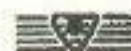
Sono specifici, ma simili a quelli della vettura di serie

VETRI POSTERIORI



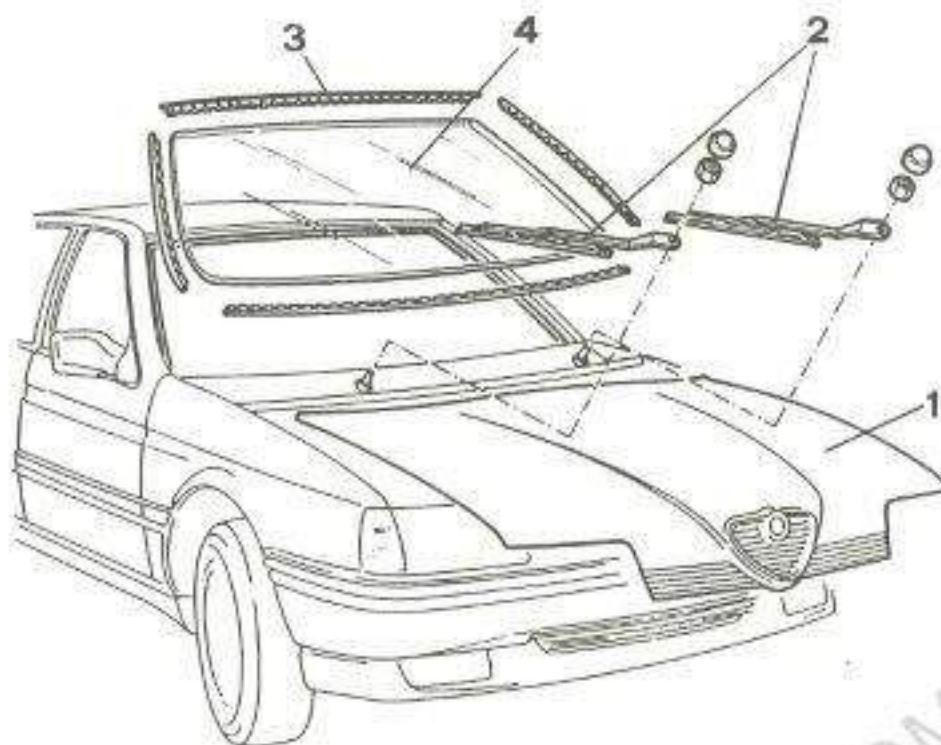
I vetri posteriori sono fissi e in un unico pezzo.

La sostituzione si effettua dall'esterno, previo smontaggio del finto montantino esterno (A) e le guarnizioni perimetrali (le stesse della vettura di serie).

**GRUPPO 75****INDICE**

	Pagina
VETRI	44
PARABREZZA	44
Stacco	44
Riattacco	44
Prova idrica	45
Eliminazione delle infiltrazioni	45
LUNOTTO	45
Stacco	45
CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE	46

VETRI PARABREZZA

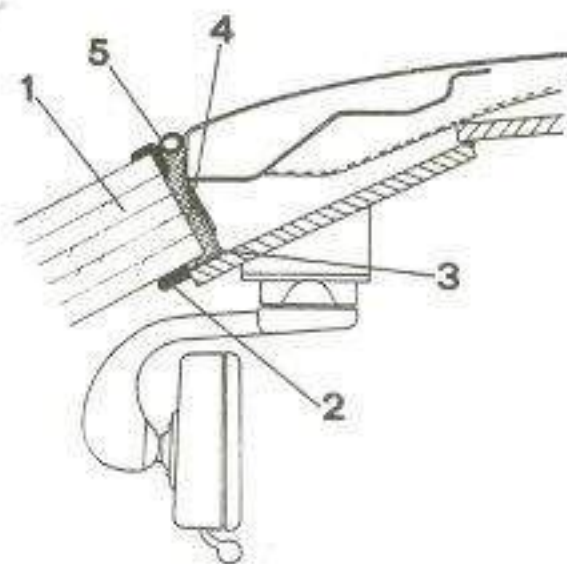


STACCO

1. Rimuovere il cofano
2. Rimuovere i bracci tergilavavetro
3. Rimuovere i profili perimetrali esterni ed il sigillante lungo il perimetro del cristallo mediante un opportuno attrezzo
4. Agendo dall'interno della vettura, spingere il cristallo verso l'esterno e rimuoverlo utilizzando un opportuno sistema di sollevamento

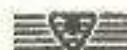
RIATTACCO

1. Prelevare il cristallo utilizzando un adeguato sistema di sollevamento
- Pulire con Cleaner N.4 il contorno del cristallo, passare un straccio asciutto, e lasciare asciugare per circa 4 minuti
- Applicare con un pennello sul contorno del cristallo il primer per vetri e lasciar asciugare
- L'operazione seguente di sigillatura deve essere effettuata comunque entro un'ora
2. Posizionare la guarnizione telaio vetro, proteggendo con nastro la lamiera circostante
3. Pulire con detergente il vano di appoggio vetro e lasciarlo asciugare
- Applicare con un pennello il primer per scocca sul vano di appoggio vetro; applicare quindi uno strato di adesivo poliuretano tra guarnizione telaio vetro e vano parabrezza
- Posizionare alla base del vano parabrezza tre distanziali di supporto
- Posizionare con cautela il parabrezza nella sua sede esercitando una pressione leggera ed uniforme lungo il bordo
- Inserire tra il cristallo ed il telaio vetro la guarnizione tenuta incollante
4. Riempire il vano tra cristallo e scatolato con incollante
5. Prima che questo sia asciutto applicare la guarnizione esterna
- Non usare la vettura per almeno 12 ore e, a sigillatura polimerizzata, eseguire la Prova Idrica (vedi)



AVVERTENZA: Se necessario a montaggio ultimato eliminare eventuali macchie resistenti utilizzando esclusivamente Cleaner N. 4

- Rimontare i rivestimenti e le finizioni rimosse durante lo stacco



PROVA IDRICA

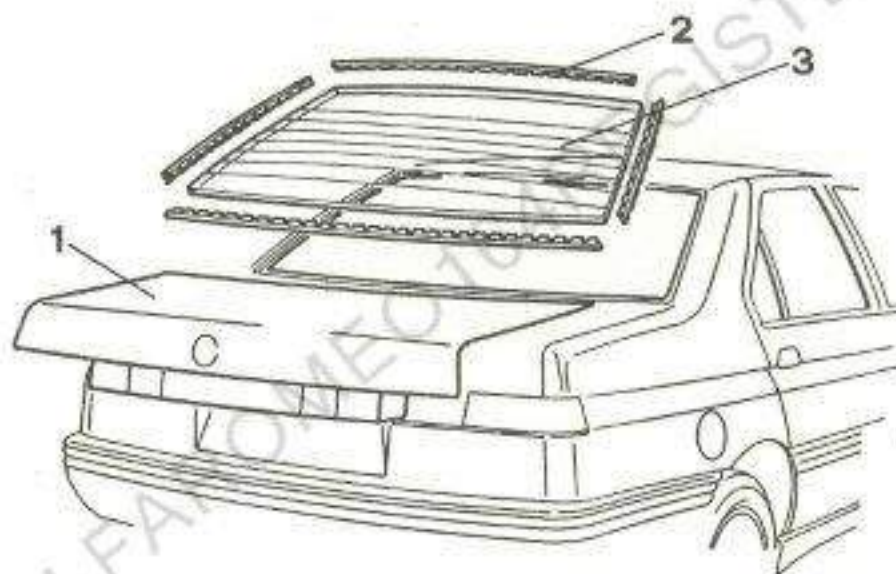
- Preparare uno shampoo per lavaggio del tipo omologato ALFA ROMEO (Cat. 100.0092.000.01) in dosi tali da formare una abbondante schiuma
- Applicare la schiuma lungo il perimetro esterno del cristallo
- Soffiare con aria compressa dall'interno della vettura e verificare che non si formino bollicine. In caso contrario procedere come descritto in Eliminazione delle Infiltrazioni (vedi)

ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI

Le infiltrazioni possono essere eliminate senza dover rimuovere il cristallo procedendo nel modo seguente:

- Sollevare nella zona di infiltrazione il bordo arrotondato della guarnizione a contatto con la scocca e risigillare
- Completare il rimontaggio
- Dopo 12 ore ripetere la Prova Idrica (vedi)

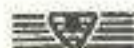
LUNOTTO



STACCO

1. Rimuovere il cofano posteriore (per evitare di danneggiarlo)
2. Rimuovere i profili perimetrali esterni del lunotto
3. Procedere allo stacco del lunotto secondo quanto indicato per il Parabrezza (vedere pagina precedente), utilizzando però l'attrezzo Frein (a lame specifiche)

Per quanto riguarda Riattacco, Prova Idrica ed Eliminazione delle Infiltrazioni, vedere quanto indicato per il Parabrezza



CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE

PRESCRIZIONI GENERALI

Applicazione	Denominazione	Quantità
Primer per scocca Primer per cristalli Cartuccia incollante Pulitore Clenaer N.4	Kit ALFA ROMEO cat. 162.00.76.001.99	—

WWW.ALFAROMEO164REGISTER.COM

WWW.ALFAROMEO164REGISTER.COM



ASSISTENZA TECNICA

ALFA - LANCIA INDUSTRIALE S.p.A.
V.le Alfa Romeo — 20020 - ARESE (Milano)

Pubblic. PA436000000000 - 2/89 - 600

Printed in Italy

Proprietà riservata. Riproduzione, anche parziale,
vietata senza l'autorizzazione scritta della
ALFA-LANCIA INDUSTRIALE S.p.A.

WWW.ALFAROME0164REGISTER.COM